Buonasera e ben trovati a questa assemblea, sempre in contenuta presenza, come per le due precedenti.

E un particolare benvenuto al dr **Marco Ghedina, Presidente dell’Ordine dei Veterinari ed al dott. Sergio Coretti, Tesoriere dell’ordine dei veterinari**, che ci onorano della loro presenza. Con l’Ordine dei Veterinari si è instaurato un ottimo rapporto di collaborazione e confronto. Insieme i due Ordini infatti hanno fatto sì che sui calendarietti dei turni per il 2022 sia quello delle farmacie sia su quello che riporta le reperibilità degli ambulatori veterinari, ci sia un rimando al calendario dell’altro Ordine, in un’ottica ovviamente di collaborazione e spirito di servizio alla comunità. Per la cronaca, inoltre, Ordine dei Veterinari e dei Farmacisti assieme a tutte le professioni sanitarie, stanno elaborando un testo da inviare all’Assessora Segnana ed al presidente Fugatti con cui si richiede un incontro per esporre le proposte ed i suggerimenti in merito alle modifiche dell’assetto organizzativo dell’Azienda sanitaria proposte questa estate, sottoposte all’ultimo momento alla valutazione ed alla approvazione degli Ordini e varate poi, senza che le considerazioni allora espresse dagli Ordini fossero minimamente oggetto di interesse.

**Chiederemo poi al dott. Ghedina di portare il Suo saluto ed ascolteremo il dott. Coretti** tesoriere dell’Ordine dei veterinari che ci presenterà una interessante proposta di ulteriore collaborazione.

Il programma di questo incontro istituzionale che prevederebbe di per sé solo l’analisi del bilancio di previsione 2022, è stato reso più vario ed diversificato rispetto ad altri momenti analoghi e quindi la mia relazione, per non sottrarre troppo spazio agli altri interventi, sarà la più essenziale possibile.

Per prima cosa Vi chiedo un momento di raccoglimento per ricordare i nostri colleghi, recentemente scomparsi: il Piergiacomo Maestranzi, storico titolare della farmacia Bolghera situata di fronte all’ospedale S. Chiara e per tanti anni socio del dr Gadotti titolare della farmacia allora S. Antonio di Trento (ora ai Solteri), e ricordiamo poi Hamid Haramazi, che ha lavorato tanti anni nella farmacia del dr Trotter e poi nella zona limitrofa del bellunese e di cui ricordo la particolare cortesia.

Manca ormai appena un mese alla conclusione di questo anno per certi versi straordinario nel significato proprio del fuori dell’ordinario, nel bene e nel male.

**Straordinario** soprattutto per l’impegno, il lavoro di tutti noi farmacisti, in qualsiasi modo sia declinata la nostra professionalità, in farmacia come nella produzione o distribuzione intermedia, nella farmacia ospedaliera come nel servizio farmaceutico; a proposito di queste ultime figure professionali, lo stesso onorevole Mandelli, di fronte al Ministro Speranza ha chiesto a gran voce un potenziamento del comparto dei farmacisti ospedalieri e del servizio farmaceutico appunto, grandemente sottostimato e quindi sovraccaricato di compiti.

In particolare però per quanto riguarda **la farmacia**, vorrei ricordare la grande pressione, il grande carico organizzativo e lavorativo che ha richiesto sia la stessa stampa dei Green pass sia soprattutto l’attività di effettuazione dei tamponi. Come raccontava lo stesso onorevole Mandelli, Presidente della FOFI, alla vigilia della data fatidica del 15 ottobre tutti, a partire dallo stesso Commissario straordinario Generale Figliuolo gli chiedevano: “-..-ma ce la farete? Sarete in grado di reggere la pressione??” e la risposta affermativa dell’Onorevole Mandelli, correttamente riscontrata poi nella realtà, ha confermato l’affidabilità, la serietà e la flessibilità della categoria, questo agli occhi della popolazione, ma anche delle autorità e del mondo politico. Ovviamente questo ha focalizzato ancor più l’attenzione a livello centrale sul ruolo del farmacista in farmacia, sulle potenzialità di quella famosa farmacia dei servizi di cui da troppo tempo si parla ma che non dappertutto e comunque non in modo omogeneo si è concretizzata e che, una volta entrata a regime tra l’altro potrebbe alleggerire il lavoro del MMG, in questo momento particolarmente in affanno. l

In effetti di tutto ciò, a livello locale, nel nostro Trentino, di **servizi in farmacia**, riconosciuti e remunerati cioè a carico del SSP; se ne parla poco o per lo meno da parte dell’Associazione Titolari, delle Farmacie comunali di Trento e Rovereto e dell’Ordine se ne parla molto, se ne è scritto ripetutamente senza per altro avere risposte, che per la mia sensibilità è la cosa più intollerabile; preferisco un confronto aperto, una risposta anche negativa, ma argomentata al silenzio assordante con cui la PAT e i vertici dell’APSS hanno accolto le nostre interlocuzioni.

E questo dicasi anche per il discorso dei vaccini Covid in farmacia piuttosto che antinfluenzali; banalmente, a chi si deve rivolgere l’utente che ha acquistato in autonomia il vaccino antinfluenzale per farselo somministrare? E non mi si dica al MMG perché è un’affermazione, come sappiamo, fuori dalla realtà.

Il tema dei servizi in farmacia riconduce poi **all’argomento** della **Formazione,** perché in ogni caso la mia convinzione è che dobbiamo trovarci preparati e formati, e quindi ben venga la frequenza dei corsi on line sulla farmacia dei servizi organizzati in collaborazione con la fondazione Cannavò, da quelli sui servizi cognitivi (monitoraggio dell’aderenza terapeutica, ricognizione e riconciliazione terapeutica), a quelli di front office (fascicolo sanitario elettronico), a quelli di telemedicina (ECG; Holter cardiaco e/o pressorio, auto-spirometria, ecc) .

Vorrei ricordare che anche quando si è partiti con i corsi FAD per l’effettuazione dei tamponi, l’entusiasmo tra i colleghi era stato molto contenuto, solo in secondo momento c’è stata la corsa alla formazione, chissà che anche in questo caso non succeda qualcosa di analogo, dobbiamo essere pronti.

A proposito di formazione, la PAT ha istituito un osservatorio per la promozione della qualità della formazione; la dott.ssa Huez, che all’interno del Consiglio si occupa appunto di formazione, è la persona designata a rappresentare l’Ordine a questo tavolo

Sempre in merito ai corsi, le due serate con il dr Miselli sono state molto apprezzate e per tutto il 2022 continuerà questo percorso di aggiornamento.

Ma altri poi sono per il 2022 i progetti formativi che vorremmo realizzare; uno dedicato alla medicina complementare e di un altro Vi parlerà tra poco il sig. Guarino di RossoCuore che è qui stasera con noi. Questo è’ un progetto a cui l’intero Consiglio ed io in particolare teniamo molto: riteniamo infatti che come cittadini prima ancora che come professionisti sanitari dobbiamo sapere cosa fare in un’emergenza come può essere un arresto cardiaco piuttosto che una ostruzione delle vie aeree sia negli adulti che nei bambini. Conosciamo la rapidità e l’efficienza della macchina del soccorso in Trentino, ma i tempi utili per un intervento salvavita sono molto stretti; nell’arresto cardiaco, 1 minuto di ritardo nell’intervento con il DAE diminuisce le probabilità di recupero del 10%, dopo 5 minuti le possibilità sono scese del 50%.

Non vi nascondo che il mio obiettivo sarebbe poter installare, ovviamente inserito e censito nel sistema sanitario provinciale, un defibrillatore allarmato, verificato da remoto, posizionato all’esterno di ogni farmacia, perché tutti sanno dov’è la farmacia, sanno che lì trovano un professionista sanitario preparato e, se per caso la farmacia fosse chiusa, ed un soccorritore formato avesse necessità di utilizzare il defibrillatore, in ogni caso saprebbe di poterlo trovare lì ed utilizzare.

Ma anche se non si dovesse mai avverare questo mio auspicio, è importante per lo meno che il farmacista in farmacia, sul lavoro, come a casa o in viaggio, in vacanza sappia come intervenire nell’emergenza.

**SPROSS**

Sembra una brutta parola, è un acronimo che si riferisce alla strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile, che ha declinato a livello provinciale quello che è stato previsto nell’agenda europea 2030; come **Ordine** siamo stati chiamati prima a dare un contributo, successivamente a sottoscrivere il patto per lo sviluppo sostenibile, ma cosa molto importante il progetto che avevamo riproposto in questa occasione del recupero e distribuzione a titolo gratuito di prodotti farmaceutici inutilizzati ma ancora validi è stata accolto, siamo stati invitati a partecipare al tavolo di coordinamento delle politiche di riduzione degli sprechi. In particolare il consigliere incaricato dall’Ordine a partecipare a questo tavolo è il dottor Andrea Cont, ma sarà presente anche il collega dott. Mattia Salvetti, presidente dell’Agifar ma in questo caso soprattutto presidente dell’Associazione Rifarma che è stata appunto creata con lo scopo anche di promuovere questo recupero dei prodotti farmaceutici.

Ancora una nota: il 25 novembre ha avuto luogo il Consiglio nazionale FOFI, a cui è intervenuto brevemente il Generale Figliuolo, commissario per l’emergenza che ha avuto parole di apprezzamento per il lavoro svolto dai farmacisti nonché per il costante e fattivo impegno dell’’on. Mandelli.

Nel corso di questa occasione è stato premiato con la **medaglia Giongo** il nostro collega e past president dott. Bruno Bizzaro per i suoi tre mandati appunto come Presidente.

Questi sono gli argomenti più importanti che volevo portare alla Vostra attenzione, poi nelle varie ci sarà spazio spero anche per domande da parte Vostra o approfondimenti se lo vorrete.

Ora è il momento più che doveroso di **ricordare e di ringraziare** tutte le realtà che supportano e sono in stretto rapporto con l’Ordine, **dall’Associazione Titolari** con la quale la collaborazione è continua pur nel rispetto dei reciproci ruoli, alle **Farmacie comunali di Trento e Rovereto**, **dall’APSS ed in particolare dal Servizio farmaceutico**, all’**Unifarm** per l’aiuto logistico, all’**Agifar**, agli altri **Ordini professionali** con cui condividiamo la sede, i Medici quindi ed in particolare appunto i **Veterinar**i.

Un ringraziamento molto sentito alle **segretarie dell’Ordine** che in questa continua navigazione a vista in cui ci ritroviamo, sempre danno grande prova di flessibilità, affidabilità e spirito di collaborazione .

Infine il mio personale ringraziamento al **Vicepresidente dott. Davide Cappelletti**, che pur preso da qualche suo nuovo impegno personale non mi ha fatto mai mancare la sua collaborazione, alla tesoriera **dott.ssa Giovanna Oliva**, che è anche la referente per il progetto Mimosa, al segretario **dott. Andrea Cont**, ma in verità a tutti i Consiglieri e Revisori dei conti, alla dott.ssa Ziu, per la vicinanza sempre dimostrata, per la condivisione dei progetti e delle criticità, nella ricerca delle soluzioni più corrette ed equilibrate. Diciamo che In questo anno di percorso come Presidente, non mi sono mai sentita sola ad affrontare i problemi e a valutare le situazioni, e questo vuol dire veramente moltissimo.

Nuove sfide, nuovi impegni importanti ci attendono senza dubbio nel 2022, ma mi sento di poter affermare che questo Consiglio è pronto e aperto ad affrontare tutto ciò in nome della nostra professione e dei colleghi tutti.